

## PROGETTO “UN REGALO PER I RAGAZZI DELL’ONCOLOGIA PEDIATRICA”

Il cancro rappresenta, **in Europa**, la prima causa di morte per malattia nei bambini dopo il primo anno di vita: **ogni anno vengono registrati circa 35.000 nuove diagnosi di tumore in età pediatrica, di cui 6.000 con esito infausto** (Dati: Ministero della Salute). **In Italia**, ogni anno i tumori colpiscono **1.400 bambini da 0 a 14 anni e circa 800 adolescenti tra i 15 e i 18 anni**. Sono la seconda causa di morte tra i più giovani (0-14 anni), nonostante i grandi progressi operati dalla ricerca clinica degli ultimi decenni (Dati: Bambin Gesù). Negli ultimi 40 anni, nel nostro Paese i tassi di sopravvivenza sono cresciuti in maniera significativa, attestandosi su una percentuale tra l’80 e il 90%. Ben più grave è invece l’impatto dei tumori pediatrici nei Paesi in via di sviluppo, dove il ritardo diagnostico e la ridotta disponibilità terapeutica fanno sì che i numeri risultino letteralmente ribaltati: l’80-90% dei piccoli pazienti non riescono a superare la malattia. Il **problema della disparità nell’accesso alle cure è drammatico nella maggior parte dei Paesi a basso e medio reddito**, dove vive l’80% dei bambini con tumore: tra Africa, Asia, America Latina e alcuni Stati dell’Europa orientale e meridionale.

In questo contesto, il Policlinico di Sant’Orsola offre possibilità di trattamenti altamente specializzati e autentiche prospettive di guarigione a bambini e famiglie che provengono non solo dall’Emilia-Romagna, ma anche da altre Regioni e da altri Paesi che non garantiscono risposte terapeutiche altrettanto adeguate. Spesso questi bambini e ragazzi arrivano con diagnosi errate, dopo periodi di cure con farmaci non idonei alla loro giovane età o dopo terapie eseguite nei Paesi di origine seguendo protocolli di cure ormai superati.

Se la patologia oncologica pediatrica travolge in maniera totalizzante la vita di pazienti e familiari, l’età adolescenziale presenta particolari criticità: **l’esperienza della malattia**, infatti, **influenza negativamente tutto il naturale processo evolutivo del paziente dal punto di vista psicologico, rendendo più difficoltoso il processo di crescita**. **La situazione di emergenza pandemica, inoltre, ha contribuito ad aggravare questa situazione, rendendo necessarie limitazioni ulteriori rispetto a quelle normalmente necessarie a causa della specifica patologia**.

Per rendere meno gravosa l’esperienza del ricovero ospedaliero ai ragazzi affetti da malattia oncologica può risultare di grande aiuto manifestare loro vicinanza e empatia attraverso la **donazione di una serie di oggetti di svago specifici per la fascia di età, magari in occasione del compleanno o di passaggi terapeutici particolarmente delicati**.

Di seguito si dà pertanto conto di una serie di proposte che scaturiscono dall’osservazione dei ragazzi ricoverati presso la nostra struttura ospedaliera e che **pur troppo solo raramente risultano per loro disponibili perché normalmente le donazioni riguardano giochi per bambini, più o meno piccoli, o prodotti generici** (es. tradizionali scatole di Lego):

- **LEGO ARCHITECTURE, TECHNIC E ART.**

I set LEGO ARCHITECTURE si ispirano a città di tutto il mondo: New York, Londra, Parigi, Tokyo, Singapore e altre ancora. Sono particolarmente adatti ai ragazzi dai 13 anni in su affascinati da monumenti ed edifici famosi.

I set LEGO TECHNIC sono caratterizzati dalla presenza di cambi, ruote e assi funzionanti che i ragazzi possono assemblare autonomamente, contribuendo a stimolare in loro la comprensione dei

complessi elementi che fanno muovere e funzionare le auto, gli aerei, le motociclette e i veicoli da costruzione. I set possono essere ulteriormente migliorati con CONTROL+, un'app gratuita che può interagire con molti giocattoli telecomandati LEGO Technic motorizzati per aggiungere elementi come movimento e suono.

I set LEGO ART offrono invece l'opportunità per costruire simpatici puzzle con i volti familiari e iconici delle minifigure LEGO o motivi vivaci, oltre a eleganti ritratti di personaggi ispirati ai film e alle serie TV preferite dai ragazzi o di un'opera d'arte più astratta, che possono poi essere esposti nella propria camera.

- **TABLET, SMART WATCH, CUFFIE BLUETOOTH.**

Tecnologia, informatica ed elettronica sono particolarmente apprezzate da tutti gli adolescenti e questo vale in particolare per quelli costretti a lunghi periodi di ospedalizzazione, perché consentono loro di mantenere i contatti con amici e familiari e di trascorrere il tempo in modo gradevole.

**Con l'iniziativa Pigiama Run LILT Bologna si propone quindi di sostenere le particolari esigenze dei ragazzi e degli adolescenti affetti da patologia oncologica grazie alla donazione di giochi e strumenti particolarmente adatti alla fascia di età e raramente disponibili in ospedale, per regalare occasioni di sollievo e svago soprattutto nei momenti più delicati delle terapie.**